

Week end
In collaborazione con gli uffici IAT

ZIUCZAGI

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Eventi e luoghi da non perdere

Tra le vette
A cura di Bepi Magrin

BASSANESE

Recuperanti a Marostica Filò a Rosà e Pianezze

Dal 4 al 13 novembre a Marostica alla chiesetta di S. Marco mostra "I recuperanti della memoria", con reperti storici della Grande Guerra 1915-1918. Orari: feriali: 18.30/21.30, festivi 10/12.30. Domani sera Filò co' i maruni all'agriturismo La Dolfinella di Rosà, sul tema "S'èosea, binoti e trebraura". Info: 0424.582440. Analoga serata sabato 5 all'agriturismo All'Ulivo a Pianezze sul tema "Lauri in caneva". Info: 0424.781113.

ASIAGO

Sapori in piazza Fiera a Zugliano

Domenica 6 ad Asiago in piazza Il Risorgimento "Arti e sapori in piazza", mostra mercato dei prodotti tipici locali, dei settori artigianale, industriale e agricolo. A Zugliano domenica 6 dalle 10 al tramonto fiera secondaria di S. Antonio. Alle 14.30 Tredicina di Sant'Antonio con il gruppo dei figuranti; alle 15.30 sfilata di trattori d'epoca.

VICENZA

Il vino novello Autunno in Gualda

Sabato 5 dalle 10 alle 20 in Fiera si tiene il Salone nazionale del vino Novello: 180 aziende e altrettanti novelli provenienti da quasi tutte le regioni italiane e da più di 40 province. Venerdì 4 a mezzanotte débocage su invito della prima bottiglia di vino novello in anteprima nazionale. Ingresso libero. Info: 0444 969111 www.vinonovello.org.

Sabato 5 a Longo, alle 21, al teatro Verdi musica e vino Novello: l'Orchestra Sinfonica degli allievi del Conservatorio eseguirà, sotto la direzione di Claudio Martignon, musiche di Verdi, Dvorak e Strauss. Seguiranno degustazioni del vino nuovo. L'ingresso è a pagamento. Info: 0444 720211. Domenica 6 dalle 14 alle 17 a Montecchio Maggiore in villa Gualda "Autunno in villa Gualda": protagonista il vino "novello" della Cantina Colli Vicentini di Montecchio Maggiore e il coro G.E.V. di Vicenza diretto da Pierantonio Zolin. Info tel. 0444 497147.

Fino a domenica 11 ad Arzignano prosegue la Fiera dei Santi: domani alle 20.30 alla biblioteca civica Bedeschi presentazione del libro "Emozioni tra le righe", raccolta di prosa e poesia alla seconda edizione del concorso "Padre Cesare Verlato". Sabato 5 la sala parrocchiale di San Zenzo ospita la Festa della Musica dalle 20.30 in poi. Alle 9 di domenica 6 manifestazioni patriottiche in Piazza Libertà. Info: tel. 0444 476543. Domenica 6 alle 15 a Recoaro nel salone delle Fonti Centrali ballo liscio ed animazione per bambini. Prenotazioni al 349/4584950.

COLOGNA VENETA

I tesori del Guà Novello in Valdadige

Domenica 6 si tiene a Cologna Veneta (Verona) la manifestazione "I tesori del Guà": in programma la mostra provinciale della patata e del radicchio rosso di Verona; la mostra sulle attrezzature agricole; stand gastronomici; spettacoli, musica e iniziative storico-culturali. Le mostre prevedono esposizione di prodotti, campionature da parte di una commissione di esperti, premiazione delle migliori campionature di patate presentate dai produttori, un incontro eno-gastronomico dimostrativo ed infine una vendita promozionale. Informazioni: Pozzan tel. 0442 410962-349091895. A Rivalta di Brentino-Belluno (Valdadige) sempre domenica 6 si tiene la festa del vino Novello: dalle 11 alle 16, degustazioni gratuite, accompagnate dal frutto di stagione, la castagna. Un'occasione per visitare il museo della cultura materiale della Valdadige, che riunisce attrezzi e strumenti della vinificazione, donati, in gran parte, dai soci della Cantina Valdadige. In caso di maltempo, la festa si terrà all'interno delle cantine.

IN MARCIA

A Castegnero e a Longa di Schiavon

Domenica 6 novembre si corre a Castegnero la 30° edizione della Marcia delle castagne con percorsi di 6, 10 e 20 km su terreno misto collinare. Quattro i ristori sul percorso più lungo: l'organizzazione è a cura del comitato delle feste di Castegnero. Responsabile della manifestazione è Renzo Zilio 0444-638200. A Longa di Schiavon si corre domenica anche la seconda "Lunga da vedere" con percorsi su terreno pianeggiante di 6, 11 e 20 chilometri. Quattro ristori sono presenti lungo i 20 km; premi ai gruppi numerosi. Responsabile della manifestazione è Renato Barbieri 0444-665308. (b.m.).

PRO LOCO

Sposi Più e regali a Mussolente

Questo fine settimana si segnalano due manifestazioni fieristiche che rientrano anche nei calendari delle Pro Loco. Si tratta di Sposi Più ed Expo Regalo che si svolgeranno a Mussolente e che verranno replicati anche il prossimo fine settimana. Sposi Più è il salone dedicato ai futuri sposi e alla cerimonia del matrimonio. Ecco quindi che si potranno trovare dagli stand degli abiti per il grande giorno, ai suggerimenti per il pranzo è il buffet, alle migliori bomboniere, ai consigli su come immortalare il giorno più bello. Expo Regalo mostra mercato dell'oggettistica, del bricolage e del fai da te che offre il meglio del settore. Largo quindi alla fantasia e agli hobby, nuovi e vecchi. Si ricorda che Sposi Più e alla sua settimana edizione mentre Expo Regalo taglia quest'anno il terzo traguardo. (v.c.)

In Lessinia le cascate acrobatiche

di Cinzia Albertoni

Si chiama Lessinia la regione prealpina veronese che si estende dalla valle dell'Adige a ovest fino a quella dell'Alpone a est. Man mano che la si percorre, da sud verso nord, l'ondulato paesaggio collinare cede il passo all'altopiano montagnoso, entrambi incisi dai solchi delle valli ampie e soleggiate nel loro sbocco in pianura, più profonde e scoscese e dette "vaj", nella loro collocazione prealpina. Il Parco regionale della Lessinia, istituito nel 1990, comprende ben 15 comuni e 7 musei illustranti gli aspetti geopaletontologici, botanici ed etnografici del territorio, caratterizzato da un rincorrersi di dossi e avvallamenti, di prati alternati a vere selve boscosse, da profonde incisioni percorse da garrulli torrenti, detti "progni". Programmare un itinerario in questa zona, significa pertanto trascorrere una giornata immersi in una natura che ha saputo conservare buona parte del suo aspetto primigenio e che, con le sue grotte, doline, cascate, archi naturali, mulini e borghi in pietra, regala pittoresche vedute.

COME ARRIVARE. Il Parco delle Cascate di Molina si raggiunge da Vicenza uscendo al casello di Verona Nord e proseguendo in direzione Bussolengo, Pescantina, Fumane e da qui risalendo la strada che tra i ciliegi porta a Molina. Il piccolo borgo, che deve il suo nome all'intensa attività molitoria dei secoli scorsi, è un villaggio dove le case, i tetti, i ballatoi, le recinzioni, i cortili, i viottoli sono tutti realizzati in lastre di pietra rosata e dove le abitazioni mantengono il loro impianto medioevale, disposte tutt'intorno a corti definite dal grande portale d'ingresso. Dietro la chiesa parrocchiale c'è l'ufficio informazioni e il piccolo Museo della Botanica, qui si acquista anche il biglietto d'accesso al parco (4 euro a persona), aperto da aprile a settembre tutti i giorni dalle 9 alle 19,30 e da ottobre a marzo sabato e domenica dalle 9,30 alle 16.

L'ESCURSIONE. L'escursione naturalistica prende avvio dopo essere scesi giù, in fondo al canyon, dove il primo salto acrobatico dell'acqua è chiamato "Cascata Pozzo dell'Orso", più avanti nel "Pozzo dell'Orso" il torrente precipita a gran velocità



La Cascata Nera, una delle più spettacolari del parco di Molina

in una profonda marmitta dei giganti scavata dalla sua stessa forza irruente. Poco dopo, un'ardita scala metallica arripata alla roccia agevola la ripresa del sentiero in quota il quale fiancheggia i festosi giochi d'acqua e le spettacolari e scroscianti cadute del progno di Fumane. Superata l'area pic-nic e mini climbing, una deviazione porta al "Pozzo Tonho", incavo smeraldino, e alla piazzola panoramica dalla quale si dominano le pareti rocciose e i declivi fittamente boscosi del vaj di Molina. Un'altra breve deviazione sale alla "Grotta delle tette more", oscura caverna così curiosamente chiamata per via dei tanti mammelloni penduli dalla volta. Nell'avviarsi all'uscita del parco, la "Cascata nera" e la "Cascata verde" si esibiscono in un vertiginoso balzo, impetuoso e assordante, degno proprio di un gran finale. Il percorso, che si svolge in un lussureggiante ambiente vegetale, si

compie in un paio d'ore (escluse le soste) lungo sentieri ben attrezzati ed emozionanti ponticelli, e diverte grandi e piccoli. Il parco è infatti molto frequentato da gruppi, famiglie e scolaresche le quali, su prenotazione all'Ufficio Turistico di Molina (045 7720185) possono visitare anche il "Mulin di Lorenzo", l'unico rimasto ancora funzionante, seppur solo a scopo dimostrativo e didattico.

PROSEGUENDO. Con l'auto, si può proseguire la gita lungo la panoramica strada che sale a Breonio e a Fosse, dal quale l'occhio abbraccia sia l'altopiano della Lessinia sia i pendii della valle dell'Adige, per scendere poi a S. Anna d'Alfede e a Corrubio dove una indicazione sulla sinistra segnala il famoso "Ponte di Veja". Una visita allo spettacolare ponte è d'obbligo poiché si tratta di uno dei più grandi e più begli archi naturali d'Europa. Dal parcheggio del-

la trattoria "Al Ponte di Veja", in 5 minuti si raggiunge la maestosa architettura di roccia, non senza aver prima ammirato il secolare castagno di 12 m. di diametro detto "Il castagno di Dante". A prima vista, l'impatto con il ponte è sublime e nello stesso tempo terrificante. L'immensa arcata appare come l'ingresso di un enorme cavernone degno dell'epico Polifemo, ma l'antro alle spalle non esiste più, che un crollo vecchio di millenni, ne ha fatto un'apertura dialogante tra cielo e terra. Nei pressi del ponte si aprono pertugi, anfratti e la grotta dell'acqua è quella dell'orso, dalle variegate striature ocra, il colore della preistoria. E la visione è così infernale che sembra abbia ispirato Dante nella descrizione delle Malebolge: "luogo è in inferno detto malebolge, tutto di pietra color ferrigno, come la cerchia che dintorno il volge".

Il Ponte di Veja ha calamitato l'attenzione non solo del sommo poeta bensì di tanti altri personaggi dell'arte e della storia: Mantegna lo ritrasse nel 1474 sullo sfondo dell'affresco "L'incontro" nella Camera degli Sposi del Palazzo Ducale di Mantova, Vincenzo Scamozzi nel 1615 ne compilò la prima descrizione, incisori del Settecento lo disegnarono nelle loro stampe, Marco Ricci lo inserì nelle sue vedute ideate e Maria Luisa, vedova di Napoleone, lo visitò nel 1822.

Proseguendo in auto prima per Giare e poi per Stallavena, si scende in Valpantera, la valle più ricca di siti preistorici del Veneto. E proprio a Stallavena, percorrendo a piedi un breve viottolo fresco ed ombroso si giunge ad "Archeoland", un parco di archeologia didattica. Qui l'associazione Lujo Azzurro ha ricostruito con metodo scientifico alcune abitazioni preistoriche: il riparo nella roccia ricoperto di peli, la capanna neolitica con base in argilla e tetto di canne, il forno per la cottura della ceramica, la capanna retica con telaio, focolare e attrezzi domestici, la tomba del cavallo, l'officina del fabbro, il pozzo naturale. Ci sono laboratori per ragazzi. Lujo Azzurro organizza giornate didattiche e vacanze all'ArcheoCamp (045 8668072 / 392 2184708).

INFO. www.cascatemolina.it, www.archeoland.com



La cascata Tombolo, altro passaggio del parco



La contrada della Sengia Rossa

Da provare

ROVERETO

Lezioni d'arte Sabati al Mart

Tornano le "lezioni d'arte" al Mart, Museo d'arte moderna e contemporanea di Rovereto, per approfondire la conoscenza dell'arte moderna e contemporanea attraverso la collezione permanente del museo. Per i tre appuntamenti di novembre (alle ore 16) sono stati scelti temi trasversali che permettono di attraversare l'arte del XIX secolo individuando affinità e proponendo confronti tra opere di epoca e ambiente diversi. Si comincia sabato 5 novembre con la "pittura pura", esaminando gli artisti che hanno rivolto la loro attenzione alla ricerca formale, a ciò che sostanzia il linguaggio pittorico: colore, stesura, composizione, formato. Sabato 12 novembre si prosegue con un incontro sulla ricerca del dinamismo nell'arte, dal movimento rappresentato dai futuristi alla messa in scena del moto reale nei congegni e nelle installazioni dell'arte contemporanea. Sabato 19 si esplora l'intreccio di rapporti tra linguaggio visivo e linguaggio verbale che caratterizza molte delle ricerche d'avanguardia del '900. Ogni incontro di due ore si svolge tra le sale espositive del museo e il laboratorio didattico. La tariffa didattica permette di visitare il museo anche prima dell'inizio dell'incontro. Calendario: 5 novembre "Verso la pittura pura. Da Morandi alla Pittura Analitica", a cura di Maria Martinelli. Sabato 12 "Dinamismi. Dal Futurismo all'Arte cinetica.", a cura di Annalisa Casagrande. Sabato 19 "Parole all'arte. Ricerche verbo-visuali nell'arte del '900" a cura di Katjuscia Tardini. Costo: 10 euro a incontro, ridotto 7 (studenti, insegnanti e persone con più di 60 anni), Amici del Museo 2 euro. Info e prenotazioni: Sezione didattica del Mart, tel. 0464.454154-454108 (dal lunedì al venerdì), 0464.454165 (sabato e domenica).

Da vedere

MILANO

Il cavaliere nero al Poldi Pezzoli

"Il Cavaliere in nero. L'immagine del gentiluomo nel Cinquecento" è la mostra che si tiene al museo Poldi Pezzoli di Milano fino al 15 gennaio 2006. Protagonista è il dipinto Il Cavaliere in nero, capolavoro di Giovanni Battista Moroni, che indaga la moda maschile del tardo Cinquecento intesa non solo come canone puramente estetico, ma soprattutto come elemento simbolico. Sono organizzate visite guidate: i visitatori possono comprendere così l'immagine del gentiluomo nel Cinquecento, l'abbigliamento, il significato e l'importanza del nero, inteso come colore di abiti austeri e raffinati. Necessaria la prenotazione, gruppi massimo di 15 persone, tel. 02 794889 - 02 796334. Info: www.museopoldipezzoli.it. La visita guidata al quadro è gratuita. Il biglietto per il museo costa però 7 euro, ridotto 5. L'occasione è utile per visitare il Poldi Pezzoli, casa museo che raccoglie porcellane settecentesche, quadri fiamminghi, fondi oro e oreficerie gotiche, statue barocche e una ricca collezione di pittura italiana dal 1300 all'800, tra cui il celebre Ritratto di Dama del Pollaiuolo.



Fiesta!

DAL 5 AL 13 NOVEMBRE

Maghreb e Marocco Mostre e concerti

L'Archivio dell'Immigrazione, in collaborazione con associazioni di comunità straniere e ambasciata del Marocco, organizza la "Settimana del Marocco" (5-13 novembre). La manifestazione avrà centro a Roma e coinvolgerà alcune città italiane. Tra le iniziative a Roma: domani "Il rugiglio del coniglio" (RadioDue, ore 21) Dose e Presta ospitano il musicista berbero Nour-Eddine; sabato 5 ore 19 "Le charme du Maroc", costumi e moda della casbah (show room Cristina Bomba, via dell'oca 39); mostra-mercato dello stilista Hassan Redouani, anche a Bari e Lecce. Il 7 alle 23 "L'ospite Ali" incontro al commissario Montalbano" a Rainews 24 e Primo Piano - Tg3 Rai: incontro letterario di Camilleri e Driss Chraïbi, con Luca Zingaretti. Mercoledì 9 alle 18.30 un numero di "Caffè" sugli scrittori marocchini in Italia (biblioteca Rispoli, piazza Grazioli 4). Giovedì alle 17.30 L'arte delle tessitrici berbere dell'Alto Atlante (Museo etnografico Luigi Pigorini, Eur): una mostra di prodotti, parte della Caravane Civique di Fatema Mermisi. Al Pigorini mostra "Tracce: raccolte etnografiche del Marocco" fino al 12 dicembre. Venerdì 11 all'auditorium del Parco della musica, ore 20.30, Orquesta de mujeres de Tanger, orchestra femminile per le feste di matrimonio di Tetuan e Tanger (anche a Bari e Lecce); mostra "Tangeri oltre lo sguardo", 20 gigantografie di Laura Terzani. Sabato 12 alle 10 visita guidata alla moschea di Roma. A Firenze: l'11 alle 10 Istituto Agronomico per l'Oltremare, convegno sul patrimonio culturale. A Pontedera l'11 e 12 mostra e concerto di musica arabo-andalusina con Noureddine e Jamal Ouassini. A Portogruaro, Venezia, l'11 e 12 novembre incontro "speciale" tra cucina veneta e marocchina. Info: tel 06/6876897-68809575.

Bancarelle

VICENZA

Benessere in Fiera Dal beauty al biologico

Da sabato 5 a lunedì 7 si tiene in Fiera a Vicenza "Bene, sentirsi del benessere" (sabato ore 10-23, domenica 10-20, lunedì 10-18). La fiera è dedicata al mondo del benessere: luoghi e trattamenti, assieme ai prodotti naturali è alla bioarchitettura. Sezioni anche per attrezzature, alimentazione, sport, vacanze. Concerti e ristorante biologico. Informazioni tel. 0444 230119. Biglietto: 7 euro, ridotto 5, per tre giorni 10 euro.

VICENZA

10 mila animali

Dall'8 al 13 novembre a Vicenza nel padiglione L della fiera si tiene la 46° Mostra A.p.o.v. e la 5° internazionale "Città del Palladio": protagonisti oltre 10 mila specie di uccelli, cani e gatti in concorso per bellezza e agilità. In mostra colombe, rapaci, roditori e animali da cortile. Info tel. 0445 406662.

NEL VICENTINO

Tutti i mercatini

Ecco i mercatini dell'antiquariato in provincia di Vicenza. VICENZA 2: domenica del mese piazza dei Signori, info 0444 323863. CREAZZO: ogni terza domenica del mese, info 0444 338221. LONIGO 2: domenica del mese, centro storico, info 0444 720237. MALO 3: domenica del mese, piazza Zanini, info 0445 585241. MAROSTICA 1: domenica del mese, piazza Castello, info 0424 479207. NOVENTA 1: domenica del mese, piazza IV Novembre e portici, info 0444 788511. ROSSA 2: domenica del mese, piazza Libertà e viale dei Tigli, info tel. 0424 584132. THIENE 1: sabato del mese piazza Chilesotti, info 0445.362570.